

COLLEGIO IPASVI DI PRATO

Sede in VIA ALFANI ,1 - 59100 PRATO (PO)

CODICE FISCALE 92041390482

Nota integrativa e Relazione di gestione al 31/12/2013

Premessa

Signori iscritti,
il presente rendiconto generale che sottoponiamo alla Vostra approvazione riguarda il periodo dal 01/01/2013 al 31/12/2013 ed è stato redatto in base al Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali approvato in data 24/09/2004 con cui il Collegio Ipasvi di Prato ha adeguato il proprio ordinamento contabile ai principi contenuti nella Legge 3 aprile 1977 n.94, come disposto dall'art.1 comma 3 della Legge 25 giugno 1999 n.208.

Tale documento è composto da :

- rendiconto finanziario
- conto economico
- stato patrimoniale
- relazione sulla gestione e nota integrativa.

Inoltre, costituiscono allegati al rendiconto generale la situazione amministrativa e la relazione del Collegio dei Revisori.

Si precisa che nel corso del 2014 il Collegio provvederà ad adottare il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità progettato dalla Federazione Nazionale per i Collegi provinciali con meno di 2.000 iscritti. Una commissione di studio, infatti, a cui ha partecipato anche il Collegio di Prato, ha elaborato un documento in cui sono contenute linee guida e norme finalizzate a regolare sia l'attività contabile che quella contrattuale dei Collegi Ipasvi. Tale documento da un lato prevede il rispetto dei complessi obblighi imposti dalla normativa relativa al Codice dei contratti pubblici, alla tracciabilità dei flussi finanziari e alla trasparenza nella pubblica amministrazione, cui il Collegio è soggetto in quanto ente di diritto pubblico non economico; dall'altro lato la redazione del documento è stata improntata nell'ottica di semplificare al massimo gli adempimenti dei piccoli Collegi che non raggiungono i 2.000 iscritti e che quindi possono contare su limitate risorse nella propria gestione.

RELAZIONE DI GESTIONE

Ai Sensi dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali illustriamo la seguente tabella sintetica dei costi sostenuti e dei risultati conseguiti secondo l'attività e gli obiettivi del nostro Collegio:

Spese per corsi aggiornamento professionale	Euro	100,00
Spese coordinamento regionale	Euro	1.560,58

Tali impegni sostenuti, corrispondono alle previsioni di spesa istituzionali e testimoniano l'impegno del collegio nel promuovere l'aggiornamento

professionale degli iscritti.

Si evidenzia che il numero degli iscritti al Collegio alla data del 31/12/2013 ammonta a 1.197, in linea con quello dell'anno 2012 in cui gli iscritti erano 1.209 unità.

Nell'anno 2013 sono proseguiti ed in gran parte terminati i lavori di ristrutturazione sull'immobile posto in Prato – località Galciana – via Alfani n. 1. Ricordiamo che l'immobile ad uso magazzino censito al catasto dei fabbricati del comune di Prato al foglio 43 particella 184 sub.3 categoria C/2 è stato acquisito nel Marzo 2012 ed è stato oggetto di importanti opere edili di ristrutturazione al fine di renderlo idoneo alle esigenze del Collegio che necessita di una sede funzionale ed attrezzata per poter svolgere le proprie funzioni istituzionali e per garantire agli iscritti spazi adeguati per la crescita e il prestigio della professione infermieristica.

Nel corso del 2013, per esigenze finanziarie relative alle opere di ristrutturazione, è stato necessario chiedere agli iscritti di partecipare alle spese del Collegio attraverso il versamento di un contributo supplementare di Euro 40,00 cad.. La banca, infatti, ha erogato la restante parte del finanziamento concesso al Collegio, in base agli stati di avanzamento lavori periziati dal proprio consulente tecnico. In pratica, la residua somma di Euro 50.000,00 del mutuo ipotecario veniva erogata al Collegio con tempistiche che non permettevano il regolare avanzamento dei lavori nei tempi previsti; tempi che dovevano essere rispettati sia per il rilascio dei locali della vecchia sede in locazione, sia per il rispetto degli accordi contrattuali con la stessa banca che prevedevano la fine del periodo di pre-ammortamento e la fine dei lavori tassativamente entro il 31/12/2013.

Il contributo supplementare sostenuto dagli iscritti è stato fondamentale per il completamento delle opere sull'immobile e ha consentito al Collegio di lasciare la vecchia sede in data 31 Luglio 2013 e di traslocare nei nuovi locali a Settembre.

Alla data del 31/12/2013 la gran parte delle opere edili è stata completata e il finanziamento bancario è stato completamente erogato. Nel 2014, oltre al pagamento delle ultime rate ai fornitori per i lavori eseguiti nel 2013, occorrerà completare la sala riunioni/conferenze, che deve essere dotata di impianto di riscaldamento/refrigerazione e di impianto audiovisivo, e sarà necessario provvedere all'acquisto di alcuni arredi. Il totale delle somme che al 31/12/2013 deve essere ancora corrisposto dal Collegio per i lavori nella nuova sede, comprensivi dei preventivi per il completamento della sala riunioni e l'acquisto degli arredi, ammonta ad Euro 46.000,00. Tale somma sarà sostenuta con le risorse finanziarie in essere al 31/12/2013 e con gli incassi delle quote ordinarie degli iscritti per l'anno 2014.

Si prevede di poter inaugurare la nuova sede di Via Alfani nel primo semestre 2014.

Si ricorda che da Gennaio 2014 il Collegio inizierà a corrispondere le rate mensili di ammortamento del mutuo stipulato con la Banca Popolare di Vicenza avente le seguenti caratteristiche: importo finanziato Euro 170.000,00; durata fino al 31/12/2031; rimborso a mezzo rate mensili posticipate di Euro 1.186,00 cadauna per n. 216 rate; tasso di interesse variabile pari all'Euribor annuo aumentato dello spread pari a 4,50 punti annui; tasso annuo effettivo globale (TAEG) 5,88% .

Illustrata l'operazione straordinaria di ristrutturazione dell'immobile, occorre rilevare che anche quest'anno è stato conseguito un risultato positivo nella gestione economica con il realizzo di un avanzo di gestione di Euro 73.057,44

dopo aver effettuato sui beni mobili ammortamenti per Euro 640,99 ed accantonato la quota 2013 del TFR dipendenti per Euro 1.398,39.

Passando ad analizzare il rendiconto della gestione finanziaria, si rileva che il consuntivo 2013 chiude con un avanzo di gestione di Euro 30.657,67, generato essenzialmente dal contributo straordinario richiesto agli iscritti nell'anno 2013 destinato alla copertura delle spese per la ristrutturazione immobiliare della nuova sede.

Nell'effettuare il confronto tra il preventivo finanziario 2013, dove figurava un avanzo amministrativo previsto di Euro 15.363,77, e il consuntivo 2013, occorre tener conto delle somme previste ed effettivamente impiegate per la operazione immobiliare straordinaria. Il risultato della gestione finanziaria a consuntivo del 2013, al netto delle partite straordinarie, fa registrare un avanzo amministrativo "ordinario" pari ad Euro 75.716,43 determinato sia dal contributo supplementare richiesto agli iscritti nel 2013, accertato per Euro 45.200,55, che dall'incremento delle entrate rispetto a quelle previste e dalla riduzione delle uscite, come sinteticamente riportato nella seguente tabella:

Gestione ordinaria		
Incremento entrate ordinarie 2013 rispetto al preventivo	€ 7.383,74	+
Riduzione uscite ordinarie 2013 rispetto al preventivo	€ 7.868,92	+
Totale	€ 15.252,66	+
Avanzo di amministrazione ordinario presunto 2013	€60.463,77	+
Avanzo di amministrazione ordinario 2013 a consuntivo	€ 75.716,43	=

Gestione straordinaria		
Incremento entrate straordinarie per immobile 2013	€ 0,00	+
Variazione uscite straordinarie per immobile 2013	€41,24	-
Totale	€ (41,24)	=
Disavanzo di amministrazione straordinario previsto 2013	€ 45.100,00	-
Totale disavanzo amministrazione straord. 2013 a consuntivo	€ 45.058,76	=

Riepilogo		
Avanzo di amministrazione ordinario 2013 a consuntivo	€ 75.716,43	+
Disavanzo di amministrazione straord. 2013 a consuntivo	€ 45.058,76	-
Avanzo di amministrazione 2013 a consuntivo	€ 30.657,67	=

Dalla suddetta tabella risulta una gestione economa delle uscite nel corso del 2013 che ha consentito di reperire risorse aggiuntive attraverso la gestione ordinaria. L'avanzo di amministrazione rilevato dalla gestione del 2013 sarà destinato alla copertura del disavanzo di amministrazione previsto per l'esercizio finanziario 2014 che ammonta ad Euro 28.186,28. Occorre rilevare, infatti, che nel 2014 il Collegio dovrà sostenere le ultime spese relative alla ultimazione dei lavori di ristrutturazione della nuova sede, comprensive, tra l'altro dell'acquisto e installazione dell'impianto di riscaldamento/refrigerazione della sala riunioni.

NOTA INTEGRATIVA

I dati del rendiconto dell'anno 2013 sono comparati con quelli del rendiconto dell'anno 2012, in quanto contabilizzati con la stessa procedura.

La gestione del Collegio nell'anno 2013, rappresentata dal prospetto del rendiconto finanziario, ha portato a realizzare entrate complessive per un ammontare di Euro 202.876,74 (di cui da riscuotere Euro 10.014,31) e uscite

complessive per Euro 172.219,01 (di cui da pagare Euro 16.730,02) , con un conseguente avanzo di amministrazione pari a Euro 30.657,67. Per comprendere tale risultato, come sopra esposto nella presente nota integrativa, occorre considerare che la ristrutturazione dell'immobile adibito a nuova sede del collegio ha generato uscite in conto capitale nel 2013 per complessivi Euro 95.058,76 solo in parte finanziate dall'operazione di mutuo ipotecario che ha comportato entrate in conto capitale nel 2013 per Euro 50.000,00 (importo dell'ultima tranche del mutuo erogata dalla Banca Popolare di Vicenza nel corso del 2013). La restante parte delle uscite in conto capitale è stata coperta grazie alle entrate derivanti dalla richiesta agli iscritti del contributo supplementare per l'anno 2013, accertato per Euro 45.200,55, e dalla efficiente gestione ordinaria che ha fatto registrare un avanzo a consuntivo di Euro 30.515,88 (entrate ordinarie Euro 106.568,19 – uscite ordinarie Euro 76.052,31).

L'avanzo di amministrazione del 2013 consentirà di coprire le spese che il Collegio dovrà sostenere nel 2014 per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione e per l'acquisto degli arredi e delle apparecchiature necessarie per rendere operativa la sala riunioni/conferenze; spese che ammonteranno in previsione a circa 46.000,00 Euro e che determinano per il preventivo finanziario 2014 un disavanzo di Euro 28.186,28.

Dal Conto Economico, invece, si evince il risultato economico del 2013 che, con i proventi per competenza che ammontano a Euro 152.876,74 e i costi che risultano pari a Euro 79.819,30, comprensivi delle imposte dell'esercizio, si concretizza in un avanzo economico di Euro 73.057,44.

La situazione amministrativa pone in evidenza la gestione di cassa del Collegio, e in particolare si rilevano i seguenti risultati: riscossioni complessive Euro 199.305,98 (di cui Euro 50.000,00 relativi all'erogazione dell'ultima tranche del mutuo ipotecario per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile); pagamenti complessivi Euro 184.758,65 (di cui Euro 115.086,90 relativi all'acquisto e alla ristrutturazione dell'immobile); pertanto, la gestione finanziaria ordinaria, comprensiva del contributo supplementare richiesto agli iscritti, ha generato nell'anno 2013 una disponibilità pari ad Euro 79.634,23, mentre l'operazione di ristrutturazione dell'immobile nel 2013 ha assorbito risorse finanziarie per un totale di Euro 65.086,90 con un incremento della disponibilità di cassa a fine esercizio di Euro 14.547,33.

Sommando algebricamente a tale differenziale i residui del precedente esercizio si perviene ad una consistenza di cassa a fine esercizio 2013 di Euro 39.464,73, così come evidenziato nel seguente prospetto:

Consistenza di cassa inizio esercizio			€ 24.917,40	+
Riscossioni	In c/competenza	€ 192.862,43		
	In c/residui	€ 6.443,55	€ 199.305,98	+
Pagamenti	In c/competenza	€ 155.489,05		
	In c/residui	€ 29.269,60	€ 184.758,65	-
Consistenza di cassa fine esercizio			€ 39.464,73	

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto generale chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli indicati nell'art. 2 del Regolamento di

Amministrazione e Contabilità per i Collegi Provinciali.

In particolare, la valutazione delle voci del rendiconto è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei rendiconti nei vari esercizi.

Deroghe

Nessuna deroga è stata effettuata a quanto sopra esposto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del rendiconto generale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il processo di ammortamento non è iniziato per quei beni non ancora entrati in funzione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del rendiconto.

Dati sull'occupazione

Il personale dipendente in forza al Collegio nel corso dell'anno 2013 è stato composto da una impiegata part-time con contratto di lavoro previsto per gli enti pubblici non economici per un totale di 25 ore settimanali.

Analisi delle voci del rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario si distingue in rendiconto finanziario di competenza e rendiconto finanziario di cassa. Il rendiconto finanziario presenta il conto di tutte le entrate e le uscite, sia monetarie che finanziarie, sia in conto competenza che in conto residui, verificatesi nell'anno 2013 ed evidenzia gli scostamenti, capitolo per capitolo, tra le somme stanziare nel preventivo e le somme effettivamente accertate/impegnate nel corso dell'anno.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state deliberate, nel pieno rispetto dello Statuto, variazioni alle voci di Uscita del preventivo finanziario 2013 dovute sia alla ordinaria gestione istituzionale del Collegio sia alla operazione straordinaria di acquisto e di ristrutturazione dell'immobile che sarà adibito a sede del Collegio, così come dettagliato nella sezione uscite del rendiconto finanziario alla colonna "previsioni" e come ampiamente illustrato nella presente nota integrativa.

Rendiconto finanziario di competenza:

A. Voci di entrata

TITOLO I – Entrate Correnti

Entrate contributive. Ammontano a Euro 104.413,58 e sono costituite da entrate contributive a carico degli iscritti per quote ordinarie annuali e tassa per prima iscrizione all'Albo.

Iniziative culturali e aggiornamento professionale. Ammontano a Euro 1.690,00 e derivano dai proventi incassati a seguito della organizzazione da parte del Collegio dei corsi di aggiornamento professionale.

Proventi per rilascio certificati e diritti di segreteria. La voce pari a Euro 12,00 raccoglie i proventi derivanti dal rilascio di certificati agli iscritti.

Vendita pubblicazioni. Ammontano a Euro 7,00 e consistono in entrate derivanti dalla cessione di pubblicazioni.

Proventi patrimoniali. La voce è costituita dagli interessi attivi maturati su depositi e c/c bancari e postali per Euro 5,23.

Poste correttive – Compens. Uscite correnti. La voce si riferisce sostanzialmente

ai recuperi tramite esattoria delle quote di iscrizione degli anni passati iscritte a ruolo e al rimborso ricevuto da Enel per conguaglio utenza servizio elettrico in fase di disdetta contatore nella vecchia sede di Corso Savonarola.

Entrate non classificabili in altre voci. La voce accoglie il contributo supplementare richiesto agli iscritti per la copertura delle spese relative alla ristrutturazione dell'immobile adibito a nuova sede del Collegio in Via Alfani n. 1 a Prato per un totale di Euro 45.200,55.

TITOLO II – Entrate in Conto Capitale

Assunzione di mutui. La voce accoglie l'importo di Euro 50.000,00 erogato dalla Banca Popolare di Vicenza a titolo di ultima tranche prevista dal contratto di mutuo ipotecario per la nuova sede del Collegio.

TITOLO III – Partite di Giro

Entrate per partite di giro. Ammontano a Euro 1.108,00 e sono costituite da rimborsi per pagamenti conto terzi. Le stesse somme sono state impegnate come debito nella corrispondente sezione di uscita.

B. Voci di uscita

TITOLO I – Uscite Correnti

Spese organi del Collegio. Ammontano a Euro 2.353,29 e sono costituiti dai compensi e contributi previdenziali obbligatori corrisposti ai membri del Consiglio.

Spese del personale. La voce per un totale di Euro 22.398,31 è composta dagli stipendi corrisposti al personale dipendente per Euro 16.420,81, dai relativi oneri previdenziali e assistenziali per Euro 5.944,78 e da una Indennità di fine rapporto lavoro di Euro 32,72.

Acquisto beni di consumo e servizi. Si tratta delle spese varie sostenute per l'acquisto di materiale di consumo, per la manutenzione degli apparecchi elettronici, per i premi delle polizze assicurative e delle spese di rappresentanza e di promozione della professione per un totale di Euro 6.449,20.

Spese generali funzionamento uffici. La voce, il cui totale ammonta a Euro 18.482,10, raccoglie tutte le spese necessarie per il funzionamento della sede del Collegio tra cui: i canoni di affitto e le spese condominiali fino a metà dell'anno 2013, le spese di pulizia dei locali, le spese per energia elettrica e utenze telefoniche, le spese postali e di cancelleria, le consulenze amministrative e legali. In particolare si evidenzia che le spese relative ai canoni di locazione della vecchia sede, comprensive degli oneri condominiali, fino alla data del rilascio dei locali ammontano ad Euro 5.912,94. Queste ultime spese per i prossimi esercizi, ovviamente, non saranno più sostenute a seguito dell'acquisto in proprietà dell'immobile di Via Alfani.

Attività istituzionali. La voce è così composta: spese coordinamento regionale Euro 1.560,58; spese per organizzazione di corsi di aggiornamento professionale Euro 100,00; spese per consulenza informatica e assistenza computer Euro

244,00. Per un totale di Euro 1.904,58.

Trasferimenti passivi. L'importo di Euro 11.485,23 si riferisce alla quota spettante alla federazione Nazionale.

Oneri finanziari. Ammontano a Euro 10.794,65 e sono comprensivi di: interessi passivi bancari per oneri di pre-ammortamento del mutuo ipotecario corrisposti nell'esercizio per Euro 7.657,85; spese riscossione tassa annuale per Euro 2.900,00; spese commissioni su c/c postali per Euro 199,71; spese per servizio di tesoreria per Euro 37,09.

Oneri tributari. La voce per un totale di Euro 2.184,95 accoglie l'imposta Irap gravante sui compensi corrisposti ai dipendenti e ai collaboratori del collegio e altri tributi.

Poste correttive e compensative di entrate correnti. La voce in questo esercizio non ha subito movimentazioni.

Accantonamenti e uscite varie. La voce in questo esercizio non ha subito movimentazioni.

Nel corso dell'anno 2013, inoltre, sono state apportate modifiche ad alcune poste del bilancio preventivo 2013. In particolare, sono state aumentate le seguenti voci di spesa: contributi Inps consiglieri per Euro 30,77; Oneri previdenziali e assistenziali su retribuzioni a dipendenti per Euro 44,78; Acquisto materiale di consumo e tecnico per Euro 250,00; Premi di assicurazione per Euro 150,00; Spese postali e bolli per Euro 200,00; spese per cancelleria per Euro 150,00; spese riscossione tassa annuale per Euro 200,00.

La variazione delle suddette voci di spesa correnti è stata coperta con l'utilizzo, per Euro 1.025,55, del Fondo di riserva come autorizzato nel corso dell'anno tramite apposite delibere.

Nel seguente prospetto si riassumono i movimenti sopra descritti:

	Copertura	Uscite	Saldo	
Utilizzo Fondo di Riserva	1.025,55		1.025,55	+
Incremento uscite spese riscossione tassa annuale		200,00	825,55	+
Incremento uscite spese cancelleria		150,00	675,55	+
Incremento uscite assicurazione immobile		150,00	525,55	+
Incremento uscite spese postali		200,00	325,55	+
Incremento uscite acquisto materiale di consumo		250,00	75,55	+
Incremento uscite oneri previdenziali retrib. Dip.		44,78	30,77	+
Incremento uscite contributi Inps consiglieri		30,77	0,00	

Ulteriori modifiche al bilancio preventivo 2013 sono state apportate con la riduzione dalla voce di spesa relativa agli Interessi passivi bancari per Euro 3.300,00 e all'incremento per Euro 11.000,00 della voce relativa al contributo supplementare iscritti anno 2013, inizialmente conteggiato sulla base di Euro 30,00 ad iscritto anziché Euro 40,00 come deliberato in assemblea.

Le variazioni suddette, sono state utilizzate per la copertura delle variazioni incrementative rispetto al preventivo che la operazione di ristrutturazione dell'immobile ha richiesto per complessivi Euro 14.300,00.

TITOLO II – Uscite in Conto Capitale

Acquisizione di beni uso durevole. In questa voce è stato iscritto l'importo di Euro 95.058,76 relativo alla ristrutturazione del bene immobile utilizzato come nuova sede del Collegio. La somma tra l'altro è composta da: Euro 86.409,28 per stato avanzamento lavori alle ditte fornitrici per gli interventi e i materiali necessari all'intervento di ristrutturazione; Euro 2.753,66 per compensi ai professionisti che hanno curato la progettazione e il coordinamento in fase di esecuzione dei lavori di ristrutturazione; Euro 2.536,03 per le utenze di energia elettrica ed acqua allacciate sul cantiere edile per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione; Euro 1.300,75 per la ditta che ha curato il trasloco della sede; Euro 595,00 taxa occupazione suolo pubblico a Sori.

Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche. Nel corso dell'esercizio non sono stati acquistati beni strumentali.

Rimborsi di mutui. In tale voce saranno iscritte le quote capitale delle rate del mutuo ipotecario rimborsate alla Banca Popolare di Vicenza dal momento in cui decorrerà il piano di ammortamento.

TITOLO III – Partite di Giro

Uscite per partite di giro. Ammontano a Euro 1.108,00 e sono costituite da somme pagate per conto terzi. Le stesse somme sono state accertate come credito nella corrispondente sezione di entrata.

C. Voci di entrata in conto residui

I residui attivi ammontano alla fine dell'esercizio a Euro 13.509,95 di cui Euro 3.495,64 provenienti da precedenti esercizi. Il residuo attivo al 31/12/2013 è dovuto al mancato pagamento delle quote annuali ordinarie e della quota supplementare richiesta per il 2013 da parte degli iscritti morosi. Il Collegio è costantemente impegnato nel recupero dei crediti relativi alle quote di iscrizione non versate e si attiva con gli strumenti opportuni per la riscossione del dovuto dagli iscritti morosi.

D. Voci di uscita in conto residui

I residui passivi ammontano alla fine dell'esercizio a Euro 17.012,95 di cui solo Euro 282,93 sono provenienti da precedenti esercizi; infatti, i residui passivi iniziali sono stati pagati quasi totalmente nel corso del 2013. Si precisa che il totale dei residui passivi di Euro 17.012,95 è composto per la maggior parte dalla quota spettante alla Federazione Nazionale che ammonta ad Euro 11.485,23 da corrispondere entro Aprile 2015

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

A T T I V O

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013
Zero

Saldo al 31/12/2012
Zero

Variazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
327.579,24	233.161,47	94.417,77

Fabbricati e Terreni

Descrizione	Importo
Costo storico	231.682,08
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	231.682,08
Acquisizione dell'esercizio	95.058,76
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio (costo storico Euro	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2013	326.740,84

La voce "Fabbricati e Terreni" accoglie le spese e gli oneri accessori relativi all'operazione di acquisto dell'immobile. In particolare, i movimenti dell'esercizio sono dovuti ai costi relativi ai lavori di ristrutturazione edilizia che vanno ad incrementare il valore dell'immobile.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	14.988,53
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	13.509,14
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	1.479,39
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio (costo storico Euro 4.558,85)	0,00
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(640,99)
Saldo al 31/12/2013	838,40

Nel corso dell'esercizio 2013 in occasione del trasloco nella nuova sede sono stati dismessi mobili e arredi obsoleti e completamente ammortizzati per un costo storico totale di Euro 4.558,85.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Zero	Zero	

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
13.509,95	11.743,87	1.766,08

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	
Verso iscritti	8.855,47
Verso altri	4.654,48

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Zero	Zero	

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
39.464,73	24.917,40	14.547,33

Descrizione	31/12/2013
Depositi bancari e postali	39.430,00
Assegni	--
Denaro e altri valori in cassa	34,73

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In dettaglio sono intestati al Collegio:

- c/c postale n° 17183500
- c/c bancario c/o Banca Popolare di Vicenza (ex Cariprato) Ag. Piave n° 65461
- c/c bancario c/o Banca Popolare di Vicenza gestione ordinaria n° 416/912158

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Zero	Zero	

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
179.274,29	106.216,85	73.057,44

Avanzi economici esercizi precedenti	Euro	106.216,85
Avanzo di gestione anno 2013	Euro	73.057,44

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
731,43	731,43	--

La voce è costituita dal fondo di riserva per spese impreviste di Euro 671,10 e dal fondo rischi e oneri futuri di Euro 60,33.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
11.404,08	9.754,39	1.649,69

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data.

D.1) Residui passivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.071,81	31.416,07	(14.344,26)

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Descrizione	31/12/2013
Debiti verso fornitori	2.658,88
Debiti verso istituti di previdenza e Erario	1.861,43
Debiti verso Consiglio Nazionale	11.485,23
Debiti verso iscritti	199,38
Debiti diversi	850,39
Debiti tributari	16,50
	17.071,81

D.2) Contributi in conto capitale

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
170.000,00	120.000,00	50.000,00

La voce accoglie il residuo al 31/12/2013 del debito verso la Banca Popolare di Vicenza per la quota capitale relativa al mutuo ipotecario acceso per le operazioni di acquisto e di ristrutturazione dell'immobile di Via Alfani. L'ammortamento del mutuo inizierà da Gennaio 2014 in cui il Collegio pagherà le prime rate comprensive della quota capitale.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.072,31	1.704,00	368,31

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce è composta da ratei passivi su ferie non godute dal personale dipendente.

Analisi delle voci del conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
152.871,51	105.530,16	47.341,35

Descrizione	31/12/2013
Contributi da iscritti	104.425,58
Contributi diversi	46.890,55
Entrate commerciali	7,00
Entrate varie	1.548,38

La voce contributi diversi accoglie le somme versate dagli iscritti per la partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale organizzati dal Collegio e il contributo supplementare richiesto nel 2013 per la compartecipazione degli iscritti alle spese per la ristrutturazione della nuova sede di Via Alfani n.1.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
69.725,20	77.980,64	(8.255,44)

Descrizione	31/12/2013
Spese ordinarie di funzionamento	41.457,91
Oneri per il personale	22.766,62
Indennità di fine rapporto personale dipendente	1.398,39
Spese per gli organi istituzionali	2.353,29
Spese varie	1.108,00
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	640,99

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(7.652,62)	(4.144,63)	(3.507,99)

Descrizione	31/12/2013
Interessi attivi finanziari bancari e postali	5,23
Interessi passivi mutuo ipotecario	7.657,85

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
(251,30)	(270,29)	18,99

La voce è composta da sopravvenienze passive per Euro 251,30.

Imposte dell'esercizio

Saldo al 31/12/2013
2.184,95

Le imposte dell'esercizio si riferiscono all'Irap che viene calcolata sulla base imponibile delle retribuzioni per le prestazioni di lavoro dipendente e i rapporti di collaborazione.

Avanzo economico

Relativamente all'avanzo economico, pari a Euro 73.057,44, si propone la sua destinazione a nuovo al prossimo esercizio.

Altre notizie integrative

Le altre notizie integrative richieste dal comma 5 dell'art. 32 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità sono state fornite nei punti precedenti.

Detto ciò, si precisa che:

- non vi sono diritti reali di godimento da elencare;
- non vi sono contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio e conseguentemente non sono stati rilevati accantonamenti per rischi ed oneri al di fuori di quelli già precedentemente indicati nella presente nota integrativa.